



IN BREVE REALIZZAZIONI RISTRUTTURAZIONI PROGETTI MATERIALI|IMPIANTI MACCHINE|NOLEGGIO SPORTELLO IMPRESA



Home > Sportello Impresa > Professioni > Correttivo al Codice Appalti: soddisfazione, dubbi e disappunto

Sportello Impresa Professioni Punti di Vista

Correttivo al Codice Appalti: soddisfazione, dubbi e disappunto

di redazione - 2 marzo 2017



Lo scorso 23 febbraio il Consiglio dei Ministri ha approvato, in via preliminare, il dlgs correttivo del Codice dei Contratti. È un passaggio propedeutico alla raccolta dei pareri delle Commissioni parlamentari competenti, della Conferenza Stato Regioni e di altre voci istituzionali, in vista della scadenza della delega fissata al 19 aprile.

Pasquale Salvatore | Consiglio Nazionale Geometri.

Circa i contenuti della bozza in consultazione, **le professioni tecniche** esprimono una moderata soddisfazione per il recepimento di alcune istanze, unitamente all'introduzione di alcune novità, tra le quali:

- il futuro **obbligo di utilizzo del decreto Parametri** (dm 17/6/2016) per determinare i corrispettivi da porre a base di gara negli appalti per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura;
- le **Stazioni Appaltanti dovranno sempre pagare i professionisti**, anche nell'eventualità in cui esse non ricevano, in seguito, i finanziamenti per l'opera progettata;
- nei contratti non si potrà più inserire alcuna clausola che subordini il pagamento del progettista all'ottenimento delle risorse finanziarie richieste dall'ente;
- **le gare per l'affidamento di interventi di manutenzione potranno essere bandite sulla base di un progetto semplificato**, i cui contenuti saranno definiti con un decreto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Cslp). Per definire il livello di semplificazione, la norma dovrà tenere conto del tipo di manutenzione (ordinaria o straordinaria), della complessità e dell'importo dei lavori;
- **il progetto di fattibilità tecnica potrà essere redatto in due fasi.** In tal caso, le alternative progettuali saranno definite solo nella prima fase, con evidente semplificazione e riduzione dei costi per le indagini e gli studi necessari alla definizione economica dell'intervento;

Leggi la rivista



2/2017

1/2017

9/2016



8/2016

7/2016

6/2016

Edicola Web

Seguici su Facebook

Seguici su Facebook

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
architettura bando cantiere
città colore costruzioni
edilizia efficienza energetica
finanziamenti finiture formazione
impianti imprese infrastrutture
innovazione interni investimenti
isolamento termico laterizio legno
Milano noleggio pavimenti pitture pmi
professioni progettazione progetti
recupero restauro
rigenerazione urbana riqualificazione
riqualificazione urbana risparmio energetico

- **potranno continuare ad operare i direttori tecnici in possesso di titolo conseguito sulla base dell'esperienza.**

Di contro, non si condivide la reiterazione, seppure con diversa formulazione, della possibilità assegnata al **Responsabile unico del procedimento** (Rup) di svolgere anche le attività di progettista o direttore dei lavori: si tratta, evidentemente, dell'attribuzione in capo allo stesso soggetto delle funzioni di controllore e controllato.

Sorgono dubbi sullo scorporo del **costo della manodopera**, che è un elemento proprio dell'organizzazione di ciascuna impresa, strettamente correlato alla produttività e difficilmente valutabile in fase di progettazione; così come su quello che si può definire uno **"sdoganamento" dell'appalto integrato**, con la possibilità di affidare progetto esecutivo e lavori per quelle amministrazioni che, alla data dell'entrata in vigore del codice, avevano già approvato il definitivo. Nell'impossibilità, tra l'altro, di avere evidenza certa del loro numero.

Infine, non si può fare a meno di sottolineare un certo **disappunto per la ridotta tempistica concessa alla consultazione pubblica**: se l'obiettivo è ottenere dai portatori di interesse contributi fattivi e non formali su articolati di grande complessità, i tempi non possono essere sovrapponibili a quelli di scadenze incombenti.

Pasquale Salvatore, Consiglio Nazionale Geometri

TAGS Codice Appalti consiglio nazionale geometri dlgs correttivo del Codice dei Contratti

Professioni tecniche

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

A Ferrara dal 17 al 19 marzo il Festival
«Riaperture – Luoghi comuni»

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

Decreto sisma 2: gli emendamenti proposti dalle professioni

La «Scrivania del Territorio», servizio digitale che semplifica il processo di controllo e gestione del territorio

I geometri fra etica e mercato: in due focus salubrità indoor e valutazione immobiliare



LASCIA UN COMMENTO

Commento: